

## Rapporto del riesame 2015 – Cds triennale in Economia e commercio (Facoltà di Economia "G. Fuà", Ancona)

**Denominazione del Corso di Studio** : Laurea Triennale in ECONOMIA E COMMERCIO

**Classe** : L-33 SCIENZE ECONOMICHE

**Sede** : ANCONA - Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" (struttura di raccordo) – Dipartimento di scienze economiche e sociali

**Primo anno accademico di attivazione**: 2009-2010 (modificato nel 2013/2014 seguendo le indicazioni ministeriali con il passaggio da Corso interclasse L18 e L33 alla sola classe L33 e la rimodulazione dei crediti)

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Francesco Chiapparino (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Mario Di Nicola (Studiante)

Altri componenti

Prof. Stefano Staffolani (Docente del Cds e referente per la Qualità del Cds)

Prof. Marco Giuliani (Docente del Cds)

Sig.ra Andreina Barontini (Tecnico Amministrativo con funzione di segretario)

Sono stati consultati inoltre:

- 22 aprile 2015: Ordine dei dottori commercialisti della Provincia di Ancona
- 6 maggio 2015: Commissione Analisi Dati e Verifica dell'Attività Didattica della Facoltà di Economia "G. Fuà" (cfr. suo verbale n.1)
- 23 settembre 2015: parti sociali (sindacati, organizzazioni datoriali), nell'ambito delle consultazioni per il riesame ciclico
- 24 novembre 2015: Presidio Qualità di Ateneo (cfr. allegato n.5 della verbale della sua riunione)
- 15 dicembre 2015: Commissione Paritetica Docenti–Studenti della Facoltà di Economia (cfr. allegato. alla sua riunione)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 22 luglio 2015: riunione presso la Presidenza di Facoltà dei coordinatori dei Cds sugli aggiornamenti della scheda SUA dei singoli Corsi e i Rapporti annuale e ciclico di Riesame
- 21 ottobre 2015: Incontro del presidente del Cds con i responsabili della Qualità presso il Rettorato per discutere del Sistema della Qualità di Ateneo e della preparazione dei rapporti del Riesame annuale e ciclico
- 28 ottobre 2015: riunione del Gruppo del Riesame per la valutazione finale delle azioni di miglioramento e dei nuovi interventi da proporre

Il Gruppo del riesame ha inoltre avuto assidui contatti informali durante tutto l'a.a. oltre che in occasione delle riunioni del Consiglio di Cds. Il presente rapporto ha utilizzato informazioni statistiche elaborate da più fonti; in particolare, ci si è serviti principalmente delle banche dati del Servizio Didattica - Ripartizione Procedure Informatizzate Studenti -, del sistema di Gestione per la qualità, delle indagini sulla valutazione della didattica e sull'inserimento professionale dei laureati dell'UNIVPM, e della banca dati di AlmaLaurea (<https://www2.alma laurea.it/cgi%2%ADphp/universita/statistiche/trasparenza.php?annoprofilo=2015&annooccupazione=2014&codicione=0420106201800002&cors%E2%80%A6>).

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 4 novembre 2015

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio del Cds approva il Rapporto di riesame nella sua versione finale nella seduta del 26 gennaio 2016 (cfr. verbale n. 8)

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Riassetto delle modalità di erogazione dell'Ofa (Offerta formativa aggiuntiva), con particolare riferimento alle aree di storia e di sociologia

**Azioni intraprese:** Il Cds ha formulato un progetto di riassetto dell'Ofa, implicante la sostituzione delle 12 ore di lezioni frontali di materie storiche e sociologiche con l'indicazione da parte dei docenti di tale aree, a gennaio (completatisi i test di ammissione e perciò le possibilità per i neoiscritti di superare tali test) di alcuni testi di riferimento e il successivo svolgimento di un test/colloquio atto a valutare l'impegno e le capacità di apprendimento degli studenti interessati dall'Ofa. Non sono state invece introdotte modificazioni riguardanti le materie matematiche, il cui assetto è stato giudicato soddisfacente.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** La proposta è stata avanzata in sede di Consiglio di Facoltà (del 23 aprile 2015, punto 2) e da questo approvata (seduta del 10 giugno 2015, punto 8) previo favorevole parere della Commissione paritetica. Le nuove modalità di erogazione dell'Ofa sono divenute operative sin dai primi test di ammissione del 2 settembre 2015, dopo essere state debitamente pubblicizzate nel sito di Facoltà (<http://www.econ.univpm.it/verifica-conoscenze/>).

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'a.a. 2014-15 gli immatricolati al Cds sono risultati essere 456, con un calo relativamente sensibile rispetto al 2013-14 (-12% circa) e più attenuato rispetto al 2012-13 (- 5%), che nondimeno ha ribaltato i segnali di ripresa dell'anno precedente. Il numero delle neoiscrizioni resta comunque all'interno di quella fascia di 450-500 unità per cui la Facoltà appare ben dimensionata quanto a strutture, servizi, insegnamenti, ecc. La provenienza di questi studenti rimane, come di consueto, prevalentemente legata alla regione Marche (91%), con la pure tradizionale presenza di una certa quota di studenti extra-regionali (9%, in tenuta), per lo più delle aree medio e basso adriatiche, e una minimale presenza di stranieri. La provenienza scolastica resta più o meno equamente suddivisa tra licei (45% per lo più lo scientifico, in contrazione rispetto al 54% del 2012-14 e al 49% del 2012-13) e altri istituti superiori.

Nel loro insieme gli iscritti al Cds triennale assommano a 1861 unità, un valore più o meno stabile rispetto agli anni passati, mentre in crescita è fra di essi il numero dei fuori corso, passati da 264 nel 2012-13 a 399 nel 2013-14 (+51%) e a 447 nell'a.a. accademico attuale, con un ulteriore aumento del 12% e pari a circa 1/4 degli iscritti (dal 15% di due anni fa). L'introduzione della figura dello studente part time potrebbe regolarizzare questa situazione. Il trend negativo dei fuoricorso è poi in parte compensato dalla riduzione del tasso di abbandoni, che tra il 2012-13 e il 2014-15 è sceso dal 20 al 9% per gli studenti del primo anno, dall'8 al 3% per il secondo anno e dal 4 all'1% per il terzo.

Una forte crescita, infine, ha fatto registrare nel triennio 2012-13/2014-15 il numero dei laureati del Cds, passati da 152 a 313 nel precedente a.a. e a 380 nell'attuale, con una riduzione del voto medio di laurea da 100,43 a 95,66, tutto sommato contenuta visto l'incremento dei diplomi.

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1: Prorogabilità del contratto dei tutor oltre la fine dell'anno solare e fino all'entrata in servizio dei tutor selezionati dalle graduatorie dell'anno successivo**

Una criticità di rilievo del Cds è costituita dall'elevato numero di studenti fuori corso. Tra i molti fattori che influenzano tale situazione, un ruolo hanno anche le difficoltà di svolgimento delle attività di tutorato, che dovrebbero svolgere un ruolo non secondario nell'agevolare l'apprendimento dei discenti nei tempi corretti,

fluidificando il corso degli studi. Tali figure, a cui peraltro l'Ateneo dedica risorse non secondarie, erogano tuttavia un servizio limitato per motivi di ordine contrattuale, dal momento che entrano in attività solo a secondo semestre inoltrato per terminarla entro la fine dell'anno solare. Si propone pertanto di consentire una proroga della loro attività fino all'entrata in servizio dei tutor del successivo anno accademico, al fine di non vedere interrotto il servizio nella delicata fase dell'appello invernale. Difficilmente sanabili - ma comunque oggetto di sollecitazioni e riflessione - sono poi le difficoltà ulteriori che presentano i casi in cui i tutor siano studenti del secondo anno della magistrale, per i quali l'interruzione dell'erogazione del servizio interviene spesso ancora prima, per effetto del conseguimento del diploma, nelle sessioni di laurea estive o autunnali, e della conseguente perdita dello status di iscritto all'Ateneo.

**Azioni da intraprendere:** Modifica del contratto dei tutor nel senso di prevedere la prorogabilità della sua validità fino all'entrata in servizio dei tutor dell'a.a. successivo e sensibilizzazione generale al problema degli organi amministrativi di Facoltà e Ateneo per garantire maggior efficacia al servizio di tutoraggio.

**Responsabilità dell'azione:** L'azione è da intraprendersi per iniziativa del Cds, con la collaborazione degli organi di Facoltà e di Ateneo

**Scadenze:** 30 aprile 2016 (data massima entro cui è prevedibile l'entrata in servizio dei nuovi tutor)

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo 1.** Introduzione di un secondo insegnamento in inglese nel III° anno del Cds.

**Azioni intraprese:** la proposta è stata avanzata in sede di Consiglio di facoltà e presso i Dipartimenti che collaborano alla realizzazione del Corso trovando un ampio consenso in sede di elaborazione del Manifesto degli studi (Riunione Consiglio Cds 17 marzo 2015).

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione è stata realizzata al di là degli stessi termini della proposta sui cui si basava, giungendo all'attivazione di, non un singolo insegnamento in lingua inglese, ma di tutti i 30 crediti utili a realizzare un intero semestre. In particolare, accanto agli insegnamenti già impartiti in inglese di Economia regionale (9 crediti) ed Elementi di Econometria (6 crediti), sono stati attivati quelli Economia dello sviluppo (6 crediti) e Finanza d'impresa (6 crediti), che assieme a 3 crediti dell'esame di lingua consentono agli studenti stranieri di seguire, volendo, un intero semestre in inglese. Al tempo stesso, inoltre, si sono ampliate le possibilità di scelta per gli studenti italiani che intendano seguire corsi in lingua in vista dell'iscrizione a Cds magistrali in inglese o per altri motivi.

**Obiettivo 2.** Disponibilità della guida con i programmi degli insegnamenti prima dell'inizio delle lezioni.

**Azioni intraprese:** la proposta è stata presentata alla Presidenza della Facoltà.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** la guida è stata effettivamente resa disponibile, on line, prima dell'inizio delle lezioni, seppure con alcuni dati mancanti, poi aggiornati. ([http://guida.econ.univpm.it/make\\_pdf.php?id\\_aa=9](http://guida.econ.univpm.it/make_pdf.php?id_aa=9)).

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Nell'a.a. 2014-15 il grado di soddisfazione per l'insieme del Cds che emerge dalle indagini svolte presso gli studenti appare senz'altro soddisfacente, attestandosi sull'86% di risposte positive, di cui un 32% "decisamente" positive, tra i 3.887 intervistati che si dichiarano frequentati (tab. R03 del sito <https://www.univpm.bi.u-gov.it/bi-univpm>) e rispettivamente il 72 e il 19% per gli 840 non frequentanti (tab. R04). Come segnalato nelle precedenti schede, tali dati hanno sofferto nel corso del tempo di varie difformità nelle modalità e negli ambiti di rilevazione, il che ne complica la confrontabilità diacronica. Nondimeno, il livello di gradimento indicato appare sostanzialmente stabile, fatta salva una lieve flessione del 2% rispetto all'a.a. 2013-14, quando peraltro i questionari analizzati erano molto meno (circa i 3/5) di quelli attuali. Simili valutazioni complessive trovano poi riscontro nelle risposte date ai quesiti più analitici (tab. R09), in cui i giudizi positivi superano il 90% per la puntualità degli orari di lezione, la disponibilità dei docenti e l'aderenza dei programmi alle informazioni date *on line*, l'80% per l'interesse suscitato per le discipline insegnate, la chiarezza delle lezioni e delle modalità di esame, e comunque il 70% per la coerenza dei carichi di studio con i crediti e l'adeguatezza delle conoscenze pregresse.

Singoli, isolati, giudizi negativi degli studenti (ad es. per l'entità del carico di studio rispetto ai crediti), o comunque scarsamente positivi, sono stati notificati ai docenti interessati e con essi analizzati. Situazioni di maggior difficoltà sono emerse non tanto dai questionari di valutazione, ma da altri indicatori, quali le richieste di cambio di classe in corsi sdoppiati tenuti in parallelo. Simili problematiche – riguardanti i corsi di diritto del primo e del secondo anno e in parte quello di matematica – sono stati affrontati da specifiche sedute del consiglio di Cds e fatte oggetto di azioni di miglioramento.

Risultati positivi sostanzialmente analoghi a quelli delle valutazioni degli iscritti emergono dalle opinioni dei laureati rilevate da Alma Laurea nel 2014. I giudizi, che in generale sono allineati a quelli di Ateneo, evidenziano in questo caso anche la buona dotazione del Cds in termini di aule, attrezzature informatiche e strutture bibliotecarie. I valori un po' più bassi di quelli del complesso delle triennali dell'Univpm relativamente

alla frequenza (70% contro l'81% per coloro che hanno frequentato almeno i 3/4 degli insegnamenti) sono probabilmente riconducibili alla natura meno strettamente tecnica o matematica degli stessi insegnamenti impartiti, che in alcuni casi rendono possibile (anche se non auspicabile) una minor presenza alle lezioni. Il buon grado di soddisfazione complessiva è anche indicato, infine, dalla valutazione ex-post della scelta di iscriversi al Cds, che con l'85% di risposte positive risulta un po' più alta della media di Ateneo (77%).

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1: Allineamento didattico dei corsi sdoppiati in classi parallele.** Come accennato, durante l'a.a. è emerso un problema di disallineamento delle didattiche di alcuni corsi (in particolare Diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico e in parte Matematica, tutti del secondo semestre), palesatosi nelle forti richieste di trasferimento degli studenti da una classe all'altra. Le differenti modalità di erogazione della didattica erano già state in parte segnalate nella riunione con gli studenti del 18 giugno 2014, che aveva dato luogo a raccomandazioni informali ai docenti interessati.

**Azioni intraprese:** Il Cds ha avviato un'azione formale al riguardo anzitutto tematizzando la questione, oltre che con i docenti interessati e la presidenza, in sede di consiglio di Facoltà (seduta del 26 febbraio 2015) e di consiglio di Cds (seduta 17 marzo 2015 e del 23 settembre 2015). Per decisione condivisa, il problema è stato fatto oggetto di un'istruttoria sull'andamento dei singoli esami. Gli organi del Cds hanno avuto varie difficoltà di reperimento dei dati necessari presso il servizio informatico d'ateneo, e sono stati costretti ad un relativamente complesso lavoro di elaborazione e stima, rilevando nondimeno la presenza di disparità significative tra medie di superamento e votazioni medie dei vari esami in questione. Tali risultati sono stati poi oggetto di analisi da parte della Commissione di analisi dati e verifica dell'attività didattica della Facoltà (seduta del 6 maggio 2015), le cui conclusioni, riprese dal Consiglio di facoltà e dal Consiglio di Cds, hanno ribadito e specificato alcuni punti del Regolamento didattico (la necessità di una identità dei programmi e delle modalità di svolgimento dell'esame nei corsi sdoppiati, l'impossibilità di ricorrere alla frequenza obbligatoria ove questa non sia esplicitamente autorizzata dal Consiglio di Facoltà e la conseguente necessità di un identico trattamento formale tra studenti frequentanti e non frequentanti in sede di esame, le particolari responsabilità didattiche dei docenti nei corsi obbligatori dei primi anni). E' stata già avviata, di concerto con la Presidenza, un'azione di monitoraggio dei programmi dei vari insegnamenti sdoppiati.

**Azioni da intraprendere:** prosecuzione dell'attività di monitoraggio dello svolgimento della didattica (programmi ed esami) durante il semestre di erogazione degli insegnamenti e ulteriore coinvolgimento degli organi della Facoltà (Presidenza, Commissione analisi e Commissione paritetica) nel caso le problematiche riscontrate (richieste di trasferimento tra classi in parallelo, differenziazione dei programmi, eccessivo disallineamento delle votazioni medie) continuassero a presentarsi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** il termine dell'azione è previsto per 15 ottobre 2016, una volta terminate sessioni ordinarie di esami ed analizzati i dati che ne derivano. Responsabili dell'azione sono unitamente gli organi del Cds (presidenza) e quelli della Presidenza di Facoltà, responsabile del coordinamento della didattica.

**Obiettivo n. 2. Anticipo ad inizio lezioni del primo semestre dell'incontro di orientamento degli studenti con i coordinatori dei Cds magistrali per la scelta degli esami del III anno.** Gli studenti del Cds devono scegliere entro inizio novembre il piano di studi del terzo anno di corso, scegliendo all'interno della varie rose di esami facoltativi che il manifesto degli studi offre loro. Una tale scelta deve essere realizzata in considerazione del profilo di competenze con cui ci si intende laureare ed eventualmente dei Cds magistrali che si intende intraprendere dopo il diploma. Nel presente anno la giornata di orientamento è stata realizzata il 14 ottobre, quando già le lezioni dei vari corsi del terzo anno erano cominciate da un paio di settimane. La proposta è quella di anticipare la giornata di presentazione delle lauree magistrali all'inizio delle lezioni del I semestre, in modo che i vari insegnamenti possano essere scelti dagli studenti alla luce di una tale presentazione.

**Azioni da intraprendere, modalità, responsabilità:** sensibilizzazione della Presidenza e dei Cds magistrali e organizzazione della giornata di orientamento alla vigilia dell'inizio delle lezioni del primo semestre. Responsabile dell'iniziativa è la Presidenza di Facoltà.

**Scadenze previste:** 24 settembre 2016.

**Obiettivo n.3: Presentazione di elementi curriculari degli insegnanti a contratto e informazioni dettagliate sullo svolgimento degli esami (per tutti gli insegnamenti).** L'azione, suggerita dalla Commissione paritetica, potrebbe avere un effetto migliorativo sull'immagine, l'andamento e la diffusione delle informazioni dei corsi presso gli studenti.

**Azioni da intraprendere, modalità, responsabilità.** La questione riguarda insegnamenti presenti in tutti i corsi di laurea e le loro modalità di realizzazione, per cui è opportuno definire l'iniziativa con la Facoltà, vale a dire la struttura di coordinamento didattico. E' inoltre una tale struttura, assieme ai servizi informatici di Facoltà ed Ateneo, a gestire gli spazi informatici e gli strumenti di pubblicizzazione delle informazioni sui corsi e docenti. Oltre alla collaborazione di questi ultimi, l'azione implica la corresponsabilità, accanto all'attività di promozione del Cds, della Presidenza della Facoltà e dei servizi informatici di Facoltà e Ateneo.

**Scadenze:** luglio 2016

### 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo 1** - Miglioramento della definizione del percorso formativo per "revisore contabile".

**Azioni intraprese:** Confronto con l'Ordine dei dottori commercialisti della Provincia di Ancona (incontro dei delegati del Consiglio di Cds con rappresentanti dell'Ordine del 22 aprile 2015)

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** L'azione è stata realizzata. Nell'incontro è stata condotta una disamina degli insegnamenti impartiti dal Cds (con particolare riferimento a quello di Diritti tributario) e delle esigenze della figura professionale in questione, da cui è scaturita la sostanziale congruità del Cds triennale con la formazione impartita dal Cds e l'accordo a mantenere vivi gli scambi di pareri sul problema.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Cds si giova - al pari di tutto la Facoltà - di un programma di stage (<http://www.econ.univpm.it/content/tirocini>) che comprende anche un questionario di valutazione dei programmi di stage svolti dagli studenti del Cds da parte di enti ed aziende presso cui si svolgono tali tirocini, nonché da parte degli studenti stessi (<http://mdml.econ.univpm.it/stage.2014/stat.php?auth=stage-stat>). I risultati dei 134 casi di stage monitorati sono in generale buoni, quasi sempre compresi tra i due gradi più alti di valutazione su quattro. Ottimi sono i giudizi aziendali riguardo all'integrazione nell'ambiente lavorativo, l'impegno, la frequenza e la motivazione a risolvere i problemi dei tirocinanti. Valutazioni appena inferiori riguardano l'autonomia, il grado di completamento del programma di stage, la preparazione nelle materie di base, mentre ancora un po' più bassi (ma comunque dell'84%) sono i giudizi positivi relativi alla conoscenza delle discipline specialistiche, come del resto ci si può attendere per studenti di un Cds triennale. Dal punto di vista di questi ultimi, oltre alla disponibilità e all'assistenza fornite dalle aziende, viene particolarmente apprezzata l'opportunità che lo stage offre di realizzare una prima esperienza del mondo del lavoro e di rafforzare e mettere alla prova le conoscenze acquisite.

Quanto ai riscontri occupazionali, fermi restando i limiti di copertura dell'universo dei diplomati del Cds, che comunque raggiunge un livello dell'82%, i dati Alma Laurea sulla loro condizione ad un anno dalla laurea confermano sostanzialmente le tendenze individuate negli anni passati. Gli occupati tra costoro risultano significativamente inferiori di quelli del complesso dell'Ateneo (18 contro 27%), con un reddito di circa il 13% inferiore (806 contro 924 € mensili) ed una percezione assai più bassa di utilizzare competenze acquisite nel percorso universitario (appena il 26% ha in questo senso una percezione positiva contro il 51% dell'insieme dell'Univpm). A questi dati fanno da contraltare quelli del numero di coloro che ad un anno dalla laurea risultano iscritti ad un corso magistrale e che comunque sono impegnati in attività formative o di tirocinio, che risultano sensibilmente più alti rispetto alla media di Ateneo, vale a dire rispettivamente dell'82 contro il 60% e del 61 contro il 47%. Simili valori sembrano attestare, da un lato, il carattere meno immediatamente professionalizzante del Cds rispetto ad altri offerti nell'Ateneo e, dall'altro, la sua efficacia propedeutica per percorsi più specializzati e ad un elevato contenuto formativo.

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1: Valorizzazione dello sbocco professionale di revisore contabile** presso gli studenti del secondo anno in vista della scelta degli esami del terzo anno. L'azione si inquadra nelle misure volte a illustrare le possibilità di trovare occupazione già dopo il conseguimento della laurea triennale, intervenendo su una delle criticità emerse dall'analisi del rapporto tra Cds e mondo del lavoro.

**Azioni da intraprendere:** organizzazione una giornata di orientamento con la presentazione delle opportunità di impiego legate alla figura dell'esperto contabile con la partecipazione di esponenti dell'Ordine dei dottori commercialisti, mondo professionale e di quello delle imprese.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** 10 maggio 2016 (e comunque durante le lezioni del secondo semestre del Cds, per assicurare una larga partecipazione studentesca all'incontro). L'organizzazione dell'incontro è previsto essere a cura di esponenti del consiglio del Cds, con la collaborazione della Presidenza di Facoltà.